

# L'ARCA



# Sommario

- 1** In copertina disegno di **Giovanni Scropetta**
- 2** **Sommario e Programma** - Festa dell'8 dicembre 2003
- 3** Le poesie di **Massimiliano Ciullo**
- 4-5** Le vacanze blu di **famiglia Steffè**
- 6-7** Amadeus, Giovanna e la scossa di clown Lentikkia  
(alias **Martina**)
- 8-9** I tesori di **Melanie Hudson** - Il saltastecco ed il micio Panna
- 10-11** La pagina sportiva - La Mitica contro I Gagliardi  
Impressioni e commenti della **famiglia Orlando**  
Una giornata da ricordare di **Daniele Bucci**
- 12-13** Scuola di vela di **Skerdi Duraj**
- 14-15** Gli allievi della scuola elementare "Kugy"  
La ricetta di **Silvia Ottaviani**
- 16** L'opera d'arte di **Cristiano Rossetti**

Nell'inserto centrale di questo numero, il mitico poster dell'Arca è dedicato ai tesori di Melanie, in particolare ad uno dei 70 insetti stecco che vivono in una gabbietta e a Panna, il furbo gatto di casa Hudson. Continuate a mandarci le foto dei vostri cuccioli e li pubblicheremo nei prossimi numeri!!! Ci sono inoltre pervenuti altri lavori che verranno pubblicati nel prossimo numero.

FESTA DI NATALE DELL'8 DICEMBRE 2003 - ORE 15.45

I BAMBINI PRESENTANO LA III EDIZIONE DI

## SIAMO GIA' MOLTO FAMOSI

Produzione: AGMEN

Scenografia: Sergio Paoletti | Musiche: Il marito di Romina | Regia: Roberta e Fiorella

| Presentazione e animazione: Clown Lentikkia

Partecipano:

- | MATTEO SMAILA con Scrollina (valzer per fisarmonica)
- | MELANIE HUDSON canti natalizi (pianola)
- | L'ALLEGRIA DIABOLICA ESAGERATA in Ballo Simil Rap con - MORETTI ALICE (danza e coreografia)  
- CARMEN CROSERA (danza e scenografia) - AGNESE PELLICANO (danza) - DAVIDE CUSIMANO (danza) -  
ANDRE' CUSIMANO (danza) - LEONARDO CROSERA (danza) - DAVIDE BATTISTON (danza)  
- RAFFAELA MORETTI (regia)
- | MARIANGELA SMAILA con Abraham (motivetto con violino)
- | IL GRUPPO ARABESQUE con balletto Jazz LE FANTASTICHE 9  
- 9 BALLERINE DI CERVIGNANO DEL FRIULI CON LA MAESTRA GRETA (coreografia e regia)
- | LE CADILLAC in Mary Poppins - AGNESE ERMACORA (danza, coreografia e regia )  
- DANIELE BUCCI (danza) - DENISE RINALDI (danza) - SHARI SCARAMUZZA (danza)  
- MARIANNA BARDI (danza e voce recitante) - ESTER ERMACORA (danza) - SAMANTA AMICA DI DENISE  
(danza) - ELISA MACORIG (danza) - MARZIA ROSSO (danza) - JESSICA DI UDINE (danza)

Partecipate al mega show dei mini divi

# Le poesie

di Massimiliano Ciullo

## IL BOSCO

*Il bosco, ambiente selvaggio, ribelle  
che si oppone con la sua semplicità  
alla frenesia del mondo moderno.  
Luogo che, anche se incapsulato nel cemento,  
continua a resistere, a non soffocare.  
Tranquillo ed accogliente,  
quasi fosse un mondo parallelo  
una realtà totalmente diversa,  
in cui niente è dominante  
e l'uomo quasi estraneo.  
In un mondo conosciuto ma,  
sempre ricco di mistero,  
sfruttato ma ancora a testa alta,  
l'uomo perde ogni prestigio  
e rimane ad ammirarlo  
nella sua complessa semplicità.  
Ragazzi, il bosco non si tocca,  
il bosco è MAGIA, non scienza.*

## LA LUNA

*La luna, immensa sfera  
di roccia e sabbia pallida.  
Sospesa nel cielo notturno,  
a volte ci illumini con il cerchio pieno del tuo viso,  
altre sembra che sbadigli  
stanca di ciò che vedi da lassù,  
altre ancora ci sorridi  
guardandoci attraverso le stelle tuoi mille occhi  
mentre altre ancora ci lasci da soli.  
Regoli le maree e stabilizzi*



*l'orbita del nostro pianeta,  
ma oltre a ciò fai altro, perché tu sei magica.  
Molti sono i poeti da te ispirati  
e gli innamorati continueranno  
a rivolgerli le loro preghiere  
ed a rivelarti i loro desideri e sogni.  
Forse in un futuro sarai ricoperta di prefabbricati,  
ma lo stesso non perderai la tua magia  
e potrai ancora riscaldare i cuori  
di coloro che amano ed ameranno  
ora e per sempre.*

## HALLOWEEN

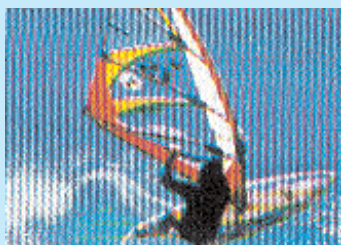
*Giunge il momento,  
il lume si è spento.  
Cala la notte,  
gemon le note morenti  
d'un piano polveroso e stridente  
mentre d'un antico portal si smuovono i battenti.  
Levate le vostre grida anime prave,  
spezzate i vostri finimenti demoni potenti,  
destatevi corpi giacenti  
dagli umidi letti di terra e larve  
a spianar la via del ritorno  
all'esiliato principe verso il suo trono.*

*Scampate, se potete,  
dal triste destino e le sue strette;  
approntate altrimenti  
per il vecchio Caronte i denari sonanti,  
affinché v'accolga senza travaglio  
sul suo cupo naviglio.*

*Vegliate o dormite, se preferite,  
in attesa che la fatal notte  
abbia a finire,  
sorridente di nuovo il luminoso giorno  
sui volti mascherati  
di quanti non si son preoccupati,  
ma nel buio han giocato,  
mangiato e danzato  
che l'Oscurò non riuscì ad intimorire.*

# Le vacanze blu della famiglia Steffè

In qualità di mamma, voglio ringraziarvi per l'opportunità che avete dato ad Eva e Gaia. È stata un'esperienza felice anche se (o proprio perché) avvenuta in un momento non facile per Gaia e per tutti noi: aveva infatti terminato una terapia di cortisone per un problema agli occhi non ben identificato. Così però noi tutti abbiamo riscontrato che la vita offre anche belle sorprese e non solo brutte! Gaia oltretutto in colonia ha avuto modo di conoscere un certo TOPO: un ragazzino simpaticissimo anche lui con il marchio della cicatrice sul petto. Ancora adesso parlano spesso delle loro nuove amiche di Lignano, si telefonano e si scrivono. Sono diventate le loro migliori amiche. Grata di questa fresca ventata di serenità in questa afosa estate, ancora grazie



20/8/03



Io Gai Steffe ringrazio l'**A.G.M.E.N.** per avermi proposto la magnifico e fantastica vacanza a Lignano.

Sono soddisfatto di aver conosciuto delle amiche, che adesso sono le mie amiche del cuore!

Mi ricordo i bei momenti passati con loro, come se fosse stato **AAA!**

ad esempio: la discoteca, l'aerobica, le giornate passate in spiaggia...

È stata un'esperienza unica!  
Penso che non me la dimenticherò **AAA!**

**GRAZIE DI TUTTO**

By Gai

GATTINVENTA



Gentile A.G.M.E.N

Sono Eva Steffe e vi scrivo per ringraziarvi di avermi proposto la vacanza a Lignano.

Mi sono divertita molto, e' stata una bellissima esperienza che non dimenticherò molto facilmente.

Quei 10 giorni sono passati veramente in fretta ed e' stato davvero difficile lasciare tutte le

mie nuove amiche, ma ora ci scriveremo anche se non sarà proprio la stessa cosa che "vivere insieme".

E' stato davvero bello!  
By **EVAS**



# AMADEUS E GIOVANNA “LA SCOSSA AL BURLO”

di clown LENTIKKIA (alias Martina)

24 giugno 2003: Sto sudando... e non è solo per via del caldo davvero tremendo di questi giorni! Il fatto è che ho appuntamento con un amico davvero speciale, anzi specialissimo! Ho incontrato il sig. Amedeo Sebastiani, in arte Amadeus, un paio di mesi fa, nello studio televisivo della RAI di Milano, dove ho partecipato come concorrente al quiz “L’eredità”. E’ stata una bellissima esperienza! Per il gioco, per la simpatia del personale e del pubblico ma, ... soprattutto per lui! Un ragazzo serio, molto professionale ma allo stesso tempo molto vicino alla gente, per nulla distaccato...e che appena ha saputo che faccio il clown all’ospedale pediatrico “Burlo

Garofolo” di Trieste... si è subito offerto spontaneamente di venire a fare una visita assieme a me. Una promessa che ora sta per mantenere!

Eccolo, è arrivato. Jeans, maglietta ed un bel sorriso sul volto abbronzato. Con lui ci sono pure l’ereditiera Giovanna (nota per il balletto che precede il gioco della “scossa”) ed il suo collaboratore Gianfranco Gallo.

“Sei stanco?” gli chiedo. “No, no! Andiamo dai bambini!” E allora via! Dal centro raggiungiamo il Burlo in macchina. Per prima cosa ci infiliamo nel reparto di oncologica, per poi proseguire il giro nelle stanzette della pediatria e al piano di sotto, in chirurgia. E in



ogni dove... la gente rimane attonita nel vederselo lì... Amadeus! Quello della televisione! Proprio lui! Col clown Lentikkia! Ma tu guarda!

Si scattano un sacco di foto, tutti vogliono avvicinarsi, tutti vogliono scambiare due parole (e qualche papà ne approfitta per sbaciacchiare Giovanna!). Amadeus è super rilassato, contento di essere in mezzo ai piccoli, tanti dei quali hanno l'età della sua bambina Alice.

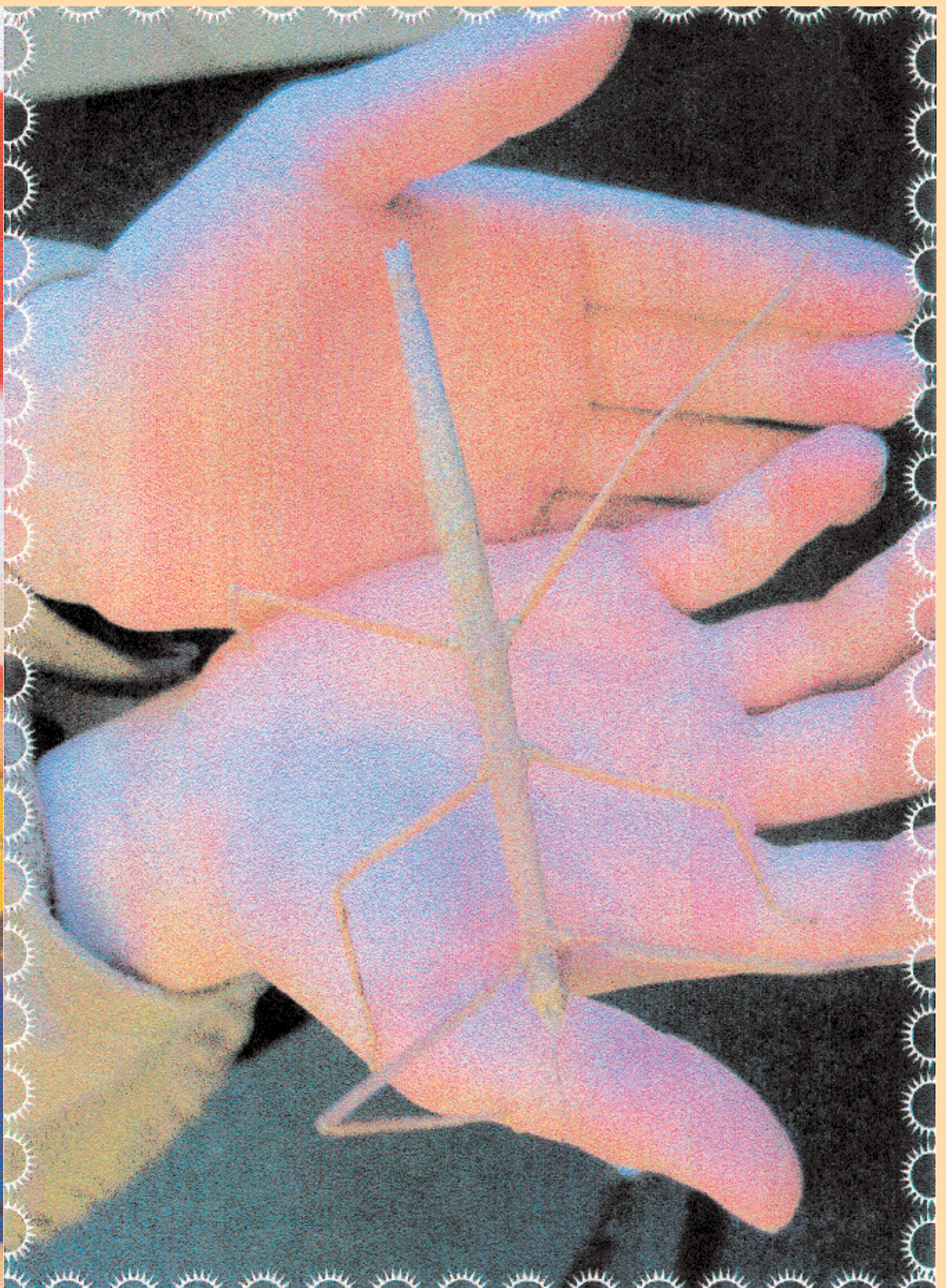
“Vado spesso a trovare i bimbi ricoverati nella clinica in cui è nata mia figlia – racconta – lo devo all'equipe che l'ha fatta nascere sana nonostante complicazioni insorte durante il parto”.

Il tempo – come sempre quando si sta in allegria – passa in un lampo. E' già ora di ripartire...altre due foto, un autografo alla nonna di Massimo, e via! Ma, prima di tornare a Milano, Amadeus fa un altro salutino anche agli anziani dell'ITIS, dove lavoro e dove tutti sono suoi grandi fans. Ma potrebbe essere altrimenti? E' davvero un tipo in gamba!!!



# I tesori di Melanie Hudson





# Ronchis di Latisana, 21 settembre 2003

## LA MITICA contro I GAGLIARDI



Emato-Oncologia, che è stato la mia casa per un mese e che non dimenticherò mai.

*Grazie di cuore. Mamma  
Tiziana Orlando*

A sinistra: Le formazioni.  
Sotto: i capitani.

### IMPRESSIONI E COMMENTI DELLA FAMIGLIA ORLANDO

La telefonata di Roberta. Qualche cosa per il giornalino! Racconta la gita a Latisana, la partita di calcio....

Racconto soltanto l'incontro con persone speciali, alcune già conosciute altre che non avevo mai visto prima ma alle quali mi sentivo unita. Bastava uno sguardo diretto agli occhi, poi un sorriso e.....

oggi apprezzo le piccole cose quotidiane, la mia famiglia e ancora di più apprezzo, stimo ed ammiro il grande lavoro dei medici, infermieri, maestre, psicologhe di tutto l'Ospedale Burlo Garofolo ma, soprattutto del reparto di



La cucina.

Era una bella domenica di settembre, mi preparo con la mia famiglia per andare al mare !??.No, ma per giocare una partita di calcio a Latisana. Dopo molti anni della mia vita trascorsi in un campo di calcio, questa volta l'emozione era più grande; io giocavo nella squadra dei PAPÀ contro la squadra dei BAMBINI (ora diventati grandi) guariti dalla leucemia, coadiuvati dai fratelli.

Il fiatone e le "pancette" non mancavano alla mia squadra, ma abbiamo sudato molto e ci siamo divertiti.

Il risultato finale di pareggio è stato una vittoria per tutti!! Ai rigori i papà hanno pappato la coppa ora nello studio del prof. Tamaro.

**Papà Angelo Orlando**

Cara Roberta, ti invio una fotocopia dell'articolo del giornale Tennis Italiano dove c'è scritto che ho vinto il titolo di CAMPIONESSA REGIONALE UNDER 10 grazie al quale sono andata a Tortoreto Lido in Abruzzo a disputare i campionati italiani.

Sono stata via 5 giorni ed è stata un'esperienza bellissima. Spero tanto di ripeterla l'anno prossimo ma, dovrò impegnarmi molto.

Ti mando un grande abbraccio. Auguro anche a tutti quanti un sereno Natale.

**Figlia Carlotta Orlando**

## **HEAD PENN E SARANNO FAMOSI: MASTER A CASARSA**

*A Casarsa c'era da consumare uno degli ultimi appuntamenti giovanili della stagione: mancava la definizione dei vincitori del master Head per le categorie under 12/14 e dei due vincitori dal master promozionale "Saranno famosi", manifestazione riservata alle racchette under 10.*

*Con la prima prova si guadagnava il diritto di accedere al master finale di Tortoreto, con la seconda gara si guadagnava il riconoscimento, puramente simbolico, di primo in regione e si poteva staccare un biglietto per la stessa destinazione.*

*Nella gara delle piccoline emergeva la triesti-*



**Il cuoco.**

*na CARLOTTA ORLANDO della Ss Gaya che alternava buone giocate a sorridenti pause, mentre tra i maschietti Alberto De Meo del Tc Fiumicello ribadiva la sua buona forma prevalendo nettamente sugli altri concorrenti. Salendo nelle categorie superiori si assisteva alle chiare affermazioni di...*

## **UNA GIORNATA DA RICORDARE**

**Di Daniele Bucci**

Una giornata da ricordare con gioia e allegria. Un caldo brasiliano, buone cose da mangiare, buoni i dolci!!!

Noi ragazzi de "LA MITICA" abbiamo perso, ma siamo rimasti ugualmente dei grandi vincitori dentro i nostri cuori: i nostri papà, fratelli e amici hanno giocato contro di noi ma con le loro urla e i loro commenti scherzosi ci hanno espresso l'amore e la gioia per aver vissuto assieme quella stupenda domenica. Alla prossima!!!



**Il pranzo.**

*I Bambini dell'AGMEN ringraziano sentitamente i responsabili della Società Sportiva di Ronchis di Latisana che ci hanno messo a disposizione il campo di calcio e la struttura per trascorrere tutta la giornata in allegra compagnia. Un grazie anche alla fam. Maurizio per la generosa offerta di bevande a tutti i partecipanti (e la sete era tanta!)*

# Un'esperienza fantastica

di Skerdi Duraj

Cari ragazzi, sono Skerdi

Non scrivo spesso al giornale, però quando gli eventi mi colpiscono, non posso fare a meno di esprimere le belle situazioni che provo. Ed è stato così quest'estate. La sorpresa è arrivata dall'AGMEN. Roberta Vecchi chiamò mia madre per dirle che se avevo piacere, potevo partecipare al corso di vela "Mare Aperto" organizzata dall'Agmen in collaborazione con la Società Triestina della Vela.

Ero molto contento, però, allo stesso tempo anche un po' ansioso.

Io sono nato in una città marina, Durazzo, ora vivo a Trieste, quindi il mare non mi fa paura. Ogni anno con degli amici di famiglia faccio qualche gita in barca a motore, però il fatto di guidare da solo una barca a vela, mi incuriosiva e mi emozionava.

Continuamente mi ponevo delle domande tipo se sarei stato capace, che cosa mi sarebbe successo se ci fosse stato troppo vento, ecc.

Il giorno arriva. Era un sabato, il sole splendeva nel cielo e c'era un po' di arietta, proprio come dicevano gli istruttori, quindi ottima per uscire al mare: eravamo in tanti.

A nostra disposizione c'erano due barchette piccole: gli

Optimist; un gommone che seguiva le barche per fare il cambio dei ragazzi e delle barche messe a disposizione dei nostri genitori. All'inizio nessuno prendeva l'iniziativa di salire sugli Optimist. Non so se era timidezza oppure paura di buttarsi in questa avventura, ma dopo un po' non vedevamo l'ora che arrivasse il nostro turno. Quando arrivò il mio momento ero molto emozionato e tremavo un po'.

A tranquillizzarmi pensò il sig. Ulcigrai, il mio istruttore di quel giorno, che con la sua gentilezza e professionalità mi aiutò a concentrarmi e allontanare la paura.

Io stavo molto attento a seguire tutti gli insegnamenti. Dieci minuti dopo mi trovavo stranamente in mezzo al mare aperto. Che emozione! Attorno a me un mondo tutto azzurro. Sotto il mare vasto come un tappeto senza fine; sopra un cielo azzurro che mi avvolgeva attorno a sé; l'aria fresca che mi accarezzava il viso ed io al centro come se fossi il vero padrone di quel bellissimo mondo.

Mi sentivo libero, libero come l'aria.

Sentivo un profumo buono, intenso che mi riempiva dentro. Ero così incantato che non volevo scendere più. Avrei voluto restare ancora in mezzo al mare seguendo il vento e pensando che magari mi potesse portare nella





mia città natale: Durazzo. Il mio incantesimo si è rotto quando sul mare ho notato una cosa bianca che galleggiava. Pensavo che fosse una medusa però??? che delusione! Era una racchetta di plastica. Non riesco a capire come si possano buttare nel mare cose del genere quando ci sono i posti adatti. Forse la gente non si rende conto del male che fa all'ambiente. Vorrei tanto sapere il perché: ignoranza? (non credo che nel 2003 ci siano delle persone che non sanno quanto sia importante difendere il mare); oppure negligenza (è probabile). Forse gli esseri umani con il loro egoismo pensano che siano dominanti e hanno il diritto di distruggere e di usare come vogliono tutto ciò che li circonda, ma anch'io che ho solo 10 anni e ho studiato poche cose so



quanto è importante rispettare e proteggere la natura, perché così garantiremo una vita migliore a noi stessi (basta ricordare quanto è impossibile resistere davanti ad un piatto di pesce in un ristorante).

Quando la lezione è finita siamo scesi a terra contenti il signor Ulcigrai ci ha invitati ad un brindisi. Ci siamo accomodati nella terrazza del bar della società ed ho visto arrivare una signorina molto carina con una torta gelato che aveva dieci candeline.

Era il mio compleanno. Tutti hanno iniziato a farmi gli auguri ed il signor Valter mi regalò un suo cappellino che io conservo come ricordo di quel bellissimo giorno. Ero emozionato ma molto, molto felice.

E' stata una bellissima festa ed io mi sento un ragazzo fortunato.

# Gli allievi della scuola "Kugy"

## BARZELLETTE PER RIDERE

Qual è il colmo per un pescatore?  
Avere la moglie che si chiama Alice

Sai chi è la moglie del più bravo elettricista italiano?  
Lampa Dina.

Chi è il più bravo portiere giapponese?  
Tutiri Ioparo.

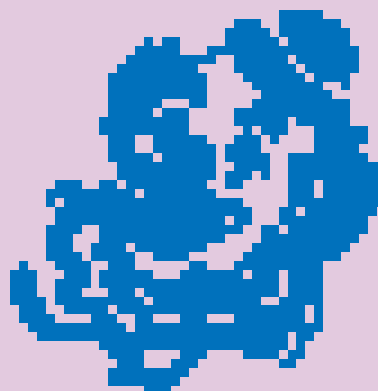
Chi è il più noto zoologo italiano?  
Drome Dario.

Nuova lavatrice lanciata sul mercato!!  
5 feriti!

Cosa fanno due caramelle in un campo di calcio?  
Si scartano!!

Cosa fa un televisore in mare?  
Va in onda!!

Qual è il colmo per un formaggio?  
Non mantenersi in forma!



Papà, posso andare a fare il bagno di nascosto dalla mamma?  
Sì Robertino, ma acqua in bocca!

Che cosa fa il pastore pigro?  
Fa contare le pecore da uno che non riesce a dormire!

Qual è il colmo di un bambino che si chiama Marco?  
Essere marc-ato durante una partita di calcio!



## L'ARIA

Non si vede però si muove  
Si chiama brezza quando accarezza  
Si chiama vento quando scompiglia  
Si chiama uragano quando distrugge.  
Con la sua forza solleva l'aquilone  
Spinge la barca a vela  
Sostiene l'aeroplano  
e permette agli uccelli di volare  
Agli essere viventi di respirare.



## RACCONTI PER FANTASTICARE

### *Due amichetti inseparabili*

Rick e Tigrino sono nati nella stessa casa ed allora vivono assieme. Rick è un bel cagnolino dal pelo color panna con delle macchie color nero; Tigrino è un vispo gattino dai grandi occhi a punta. Quando Tigrino dorme nel suo cesto azzurro, Rick non permette a nessuno di disturbarlo.

### *Una bimba felice*

In un mondo magico viveva una bambina di nome Francesca. La bambina era una bambina come nessuno voleva esserlo perché era scostante, triste ed antipatica. Aveva vinto persino una coppa perché era stata la più veloce nell'atletica tra le bambine di tutta Trieste, ma era sempre triste.

La bambina intanto cresceva con la sua Famiglia e quando diventò una ragazzina le capitò di fare un viaggio sul pianeta Ters. Ters era un pianeta sconosciuto che solo lei, la sua famiglia e quelli che ci vivevano lo conoscevano. La ragazzina non era tanto contenta di

fare questo viaggio perché era sempre triste e qualsiasi cosa dicevano brontolava. Intanto, quando passava vedeva facce brutte, belle, grosse e rotonde ma sempre con un sorriso sulla bocca. Allora cominciò a fare quasi sempre il sorriso. Un giorno, un ragazzo alto la vide con il viso triste, allora le chiese il perché della sua tristezza e le disse "FORZA SORRIDI". Da quel giorno la ragazzina fu sempre felice.



### FILASTROCCA

*Sette, quattordici, ventun, ventotto  
Questo è il gioco del paperotto  
Il paperotto è giù in cantina  
A cercare la regina  
La regina è andata via  
A piegare la biancheria  
La regina è andata a Roma  
A comperarsi la corona  
La corona è già venduta  
E la regina è svenuta  
E' svenuto anche il re  
E nessuno lo leva dai guai  
Andar fuori tocca a lui.*

## LA RICETTA DI SILVIA OTTAVIANI

### *La polentina antica*

**Ingredienti:** 14 cucchiaini di farina

14 cucchiaini di latte

10 cucchiaini di zucchero

9 cucchiaini di olio di girasole

2 uova intere

la scorza di limone grattugiata

rum a piacere

bustina di lievito

2 mele oppure gocce di cioccolato

**Preparazione:**

Mescolare tutti gli

ingredienti in una teglia

Infarinare uno stampo e versare  
metà dell'impasto

Sbucciare le mele, tagliarle a fette  
e adagiarle sull'impasto

oppure distribuire uniformemente  
le gocce di cioccolato;

coprire il tutto con il rimanente.

Infornare a 200 gradi per 40 minuti  
senza preriscaldare il forno.



Trieste, 15 novembre

Dedicato ai bambini  
del reparto di ONCOLOGIA  
DEL BURLO

Questo disegno l'ho dedicato a  
tutti i bambini che non stanno  
bene; il mio desiderio più grande  
è quello di portarli in salvo  
sulla mia arca, come ho fatto  
con mia sorella che purtroppo  
anche lei stava male!

Cristiano Rossetti

